PRIORITY

COMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)

EP04/5/135





Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: Invenzione Industriale N. TO 2003A 000455 del 17.06.2003

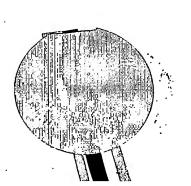


Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopra specificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

23 610. 2004 Roma, li....

L FUNZIONARIO

Marinelli Marinelli



Residence CASCINE VICA RIVOLI (TO) 3) Describations STATISTICS CASCINE VICA RIVOLI (TO) 3) Describations Anathorise CASCINE VICA RIVOLI (TO) 3) Describations Anathorise CASCINE VICA RIVOLI (TO) 3) Describations CASCINE VICA RIVOLI (TO) 4) Describations Coopiones acres (D'ANGELO FABICO et allet Completes acres (D'ANGELO FABICO et allet Via L COMMILIOS ELETTIVO destinatario Via L COMMILIOS ELETTIVO DESCRIVE VIA DESCRIPTORIO CELOVITICO CO Composito socio COMPLICATORI DESCRIVE VIA DESCRIPTORIO CELOVITICO CELOVITICO CO COMPLICATORI DESCRIVE VIA DESCRIPTORIO CELOVITICO CELOVIT	• •			DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACC	1	
PRINCEPTA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO SI LI COMPONINO DE CONTROLO DE	 Denominazione 		OMOTIVE CLOSURE	ES S P A		HO
3. DECOMENSATION OF RECOURT PRESSO L'ULIAIM. CORDINATE DE RECOURT DE RECOURT PRESSO L'ULIAIM. CORDINATE DE RECOURT DE				<u> </u>	1	SF
S. RAPPERENTANTE DEL RICHISTORITE PRESSO IVULDAM reginose a recess D'ANGELO FABIO e altri coproma e recess D'ANGELO FABIO e altri concristato extende disperimenza ISTUDIO TORTA S.C.I. c. DOMICIANO ESTITUDO destinataria s. L. COMICIANO ESTITUDO destinataria s. TITULO c. DOMICIANO ESTITUDO DESTITUDO DESTINO CONTRA S.C.I. p. TITULO c. DOMICIANO ESTITUDO DESTINO CONTRA S.C.I. p. TITULO c. DOMICIANO ESTITUDO DESTINO CONTRA S.C.I. p. TITULO c. DOMICIANO ESTITUDO DESTINO CONTRA DEL DEL DESTINO CONTRA DEL DEL DESTINO CONTRA DEL DEL DESTINO CONTRA DEL	2) Denominazione				codice Lilii Ui/ 22	
B. AMPRICATION TO BE INSURCENTE PRESENCE VILLAM. COPPOSITION OF A STATE OF A SIGNATURE OF A SIG	Residenza	<u> </u>			1	
CONTINUE PLANCE ALEGATA B. AMOTAZIONE SALEGATA CO. ODMICLES ENTINO destinatorio C. DOMICLES ELETTIVO destinatorio C.	R. BADOGERBYAN	THE DEL PROPERTY.			codice Lilili	
describacion photo di apparanenza ISTUDIO TORTA S.I. In UDIO I I I I I I I I I I I I I I I I I I						
TO DOMICIAL DILETTIVO descrimatorio to LODICIALO ELETTIVO descrimatorio to LODICIALO ELETTIVO descrimatorio to Lodicia Descrimatorio to Lodicia Descrimatorio to Lodicia Descrimatorio to Lodicia Descrimatorio propolecticograppo Latricia Descrimatorio propolecticograppo Latrici	_				cod fiscale	
C. COMICIALO ELETTIVO destinatario To ALTOLO Classo proposta (escivica) D. TITOLO CONTITERA PER UN AUTOVEICOLO SE STANZA: DATA		ceo ci schartenenza				
DOUBLETTATIONE ALLEGATA N. AMNOTAZIONI SPECIALI DOUBLETTATIONE ALLEGATA N. ANNOTAZIONI SPECIALI DOUBLETTATIONE ALLEGATA DOUBLETTATIONE ALLEGATA N. ANNOTAZIONI SPECIALI DOUBLETTATIONE ALLEGATA N. ANNOTAZIONI SPECIALI DOUBLETTATIONE ALLEGATA N. ANNOTAZIONI SPECIALI DOUBLETTATIONE ALLEGATA DOUBLETTATIONE ALLEGATA DOUBLETTATIONE ALLEGATA DOUBLETTATIONE ALLEGATA N. ANNOTAZIONI SPECIALI DOUBLETTATIONE ALLEGATA DOUBLETTATIONE ALLEGATA DOUBLETTATIONE ALLEGATA DOUBLETTATIONE ALLEGATA DOUBLETTATIONE ALLEGATA DOUBLETTATIONE DOUBLETTAT		TIVO do este a de la	1	n totopial città LIORINO	cap 110,1,2	பி (prov) ப்
D. TITOLO Classe proposta (sazicine) CRATTERIA PER UN AUTOVEICOLO ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PURBLICO: SI UNO CORRESTORIA CONTROL DE INVERTORIO BESIGNATI COGNITIONO FIGRICO GIOVELTITI CONTROL CARROLLO CONTROL CONTRO		IIIO Gestinatano		1 1		
PORTIERA PER UN AUTOVEICOLO ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBLICO; SI UNO SE ISTANZA: DATA UN PROTOCOLLO 10 CUITINO Franco Giovanni copponen none 10 CUITINO Franco Giovanni 10 CUITINO Franco Giovanni 10 CUITINO Franco Giovanni 11 Copponen none 12 Copponen none 13 Copponen none 14 Copponen none 15 Copponen none 16 Copponen none 17 Copponen none 18 PROTOCOLLO 18 Nº PROTOCOLLO 18 Nº Protocolo 18 Nº Protocolo 19 Copponen none 19 Cop					cap Lill	니 (prov) 니
ARTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI NO SE STANZA: DATA		PD TIM ATTERIOR	ciasse proposta (sez/ci/sci	f) Lill gruppo/sottogruppo L		:.
ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI NO SESTANZA: DATA I I I I I I I I I	TOWITH PE	SK UN AUTOVI	\$TGOPO		- None	
ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PURBLICO: SI NO SE ISTANZA: DATA I I I I I I I I I				·	- PORIA OI CE	
E. INVESTOR DESCRIPTION CORPORAD GLOVETTI CORPORAD CORPOR					~ **/ ₂	
E. INVESTOR DESIGNATI 1) COTTINO FRANCO GLOVERTINI 2) 40 F. PRIORITÀ 10 DEL TINO FRANCO GLOVERTINI 2) 40 F. PRIORITÀ 10 DEL TINO FRANCO GLOVERTINI 2) 50 F. PRIORITÀ 10 DEL TINO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICROGRAMISSAI, denominazione 10 DEL TINO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICROGRAMISSAI, denominazione 11 DEL TINO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICROGRAMISSAI, denominazione 12 DECUMENTAZIONE ALLEGATA 10 DEL TINO DEL TINO DI RACCOLTA COLTURE DI MICROGRAMISSAI, denominazione 12 DEL TINO DEL TINO DI RACCOLTA COLTURE DI MICROGRAMISSAI, denominazione 13 DEL TINO DI TINO DI RACCOLTA COLTURE DI MICROGRAMISSAI, denominazione 14 AMBOTAZIONE ALLEGATA 15 DEL TINO DI TINO DI RACCOLTA COLTURE DI MICROGRAMISSAI, denominazione 15 DEL TINO DI TINO	ANTICIPATA ACCES	SIRILITÀ AL DISSOL	100. 01 1 101 1			
(CONTINUA SINO NO.) (COTTINUA	E. INVENTORI DESI	GNATI C	codnome nome	SE ISTANZA; DATA		2 10.33 15
F. PRIORITÀ I INCIDENTE I DE MINISTRATO DI PRACCOLTA COLTURE DI MICRORIDANISMI, decominazione DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. G. D. DOC. D. J. J. FRODY In. pag. [1,8] riassunto con disegno principale, descritione e rivendicazioni (obbligatori 1 esemplare) DOC. D. J. J. FRODY In. tav. [0,3] disegno (obbligatori o se citato in descritione, 1 esemplare) DOC. J. J. J. FRODY In. tav. [0,3] disegno (obbligatori o se citato in descritione, 1 esemplare) DOC. J. J. FRODY IN. procurs o riterimento procurs generale dectared discritos, procurs o riterimento procusa generale dectared discritos in procusa generale DOC. J. J. FRODY IN LEGATORIO STATE DEL VILLIA DEL CONTROLIA DEL CONTROLICA DEL CONTROLICA DEL CONTROLICA DEL CONTROLICA DEL CONTROLICA DEL CONTROLIA	1) LOTTINO	Franco Giovan	ni		cognome name	en en er den
SCICILMENTO RESERVE Data N' Protocolo On La AMNOTAZIONE ALLEGATA N. ca. Doc. 2) L1 PROV n. peg. L161 risassunto can disegno principale, descritione e rivendicazional (obbligatorio 1 caempiaro) Doc. 2) L1 PROV n. twr. (0.3) disegno (obbligatorio se citato in descritione, 1 exampiare Doc. 3) L1 PROV n. twr. (0.3) disegno (obbligatorio se citato in descritione, 1 exampiare Doc. 3) L1 PROV n. twr. (0.3) disegno (obbligatorio se citato in descritione, 1 exampiare Doc. 3) L1 PROV n. twr. (0.3) disegno (obbligatorio se citato in descritione, 1 exampiare Doc. 3) L1 PROV n. twr. (0.3) disegno (obbligatorio se citato in descritione, 1 exampiare Doc. 3) L1 PROV n. twr. (0.3) disegno (obbligatorio se citato in descritione, 1 exampiare Doc. 3) L1 PROV n. twr. (0.3) disegno (obbligatorio se citato in descritione, 1 exampiare Doc. 3) L1 PROV n. twr. (0.3) disegno (obbligatorio se citato in descritione, 1 exampiare Doc. 3) L1 PROV n. twr. (0.3) disegno (obbligatorio no control no	2)					
SCICCLMENTAZIONE ALLEGATA N. e.s. Doc. 1) Regy n. taw D.3 desgro (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esempiare) Doc. 3) Regy n. taw D.3 desgro (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esempiare) Doc. 4) Regy n. taw D.3 desgro (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esempiare) Doc. 5) Regy desgrazione inventore desgrazione inventore desgrazione o atto di dessione Doc. 7) Dec. 7)	F. PRIORITÀ		•			
CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione A. ANNOTAZIONI SPECIALI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA R. 6s. DOC. 1] [] [PROY] n. p.g. [1.8] riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) DOC. 2] [] [PROY] n. p.g. [1.8] riassunto con disegno principale, descrizione, e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) DOC. 3] [] [PROY] n. t. v. [D.3] disegno (obbligatorio e settato in descrizione, e esemplare) DOC. 3] [] [PROY] n. t. v. [D.3] disegno (obbligatorio e settato in descrizione, e teamplare) DOC. 3] [] [PROY] n. t. v. [D.3] disegno (obbligatorio e procura generale) DOC. 4] [] [PROY] n. t. v. [D.3] disegno (obbligatorio e procura generale) DOC. 5] [] [PROY] n. t. v. [D.3] disegno (obbligatorio e procura generale) DOC. 7] [] nonimativo completo del richiedente DOC. 7] [] nonimativo completo del richiedente DOC. 10] diseasul di versamento, totale Euro [Duscentorovantuno/S0] DOMPILATO IL [1.7] [O.6] [2.00.2] FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) D'ANGELO FABIO D'ANGELO FABIO ANGELO FABIO ANGELO FABIO ANGONATIONI VARIE DELL'UFFICIO ROCANTE D'ANGELO GENNIESCO La igloro (diclassette) La igloro (diclassette) La igloro (diclassette) ANGONATIONI VARIE DELL'UFFICIO ROCANTE	nazione o organ	nizzazione	Spo di priorità	nimero di domande dato di dancatta	allegato	
CO. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione H. ANNOTAZIONI SPECIALI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA M. 48. DOC. 11 FROY n. p.g. 1/8 riassunto con disegno principals, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 ceempiare) DOC. 21 1 FROY n. tav. (D.3) disegno (obbligatorio 9 citato in descrizione, f. teempiare) DOC. 31 RE designazione interiore designazione interiore designazione interiore designazione e ni tradizzione procuma generale	1)					N° PTOLOCORO
CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione ALIGNAZIONE ALLEGATA N. oz. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. oz. DOC. 1) [1] FROY n. pag. [1] 81 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemptare) DOC. 2) [1] FROY n. pag. [1] 81 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemptare) DOC. 3) [1] FROY n. pag. [1] 81 riassunto con disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemptare) DOC. 3) [1] FROY n. pag. [1] 81 riassunto con disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemptare) DOC. 4) [1] FROY n. pag. [1] 81 riassunto romo disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemptare) DOC. 5) [1] FROY n. pag. [1] 81 riassunto romo disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemptare) DOC. 6) [1] FROY n. pag. [1] 81 riassunto romo disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemptare) DOC. 6) [1] FROY n. pag. [1] 81 riassunto romo disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemptare) DOC. 6) [1] FROY n. pag. [1] 81 riassunto romo interficanto procura generale DOC. 6) [1] FROY n. pag. [1] 81 riassunto romo interficanto procura generale DOC. 6) [1] FROY n. pag. [1] 81 riassunto romo interficanto procura generale DOC. 6) [1] FROY n. pag. [1] 81 riassunto romo interficanto procura generale DOC. 6) [1] FROY n. pag. [1] 81 riassunto romo interficanto procura generale DOC. 6) [1] FROY n. pag. [1] 81 riassunto romo interficanto procura generale DOC. 6) [1] FROY n. pag. [1] 81 riassunto romo interficanto procura generale DOC. 6) [1] FROY n. pag. [1] 81 riassunto romo interficanto romo interfic	2)		11			لتناللنا
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. as. Doc. 1] [1] [REOY] n. pag. [1,6] risssumto con disegno principale, descritione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) [1] [REOY] n. tav. [0,3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) [1] [RE] designazione in rivende Doc. 4) [1] [RE] designazione in rivende Doc. 5) [1] [RE] designazione in rivende Doc. 6) [1] [RE] designazione in rivende Doc. 6) [1] [RE] autoritzzezione e atto di cessione Doc. 7) [1] controlta Euro [Duccentionovantumo/80 Doc. 7) [1] [RE] Doc. 6) [1] [RE] Doc. 6) [1] [RE] Doc. 6) [1] [RE] Doc. 7) [RE] Doc. 7		LYD DI DAGGOLINA O	- I			لىبىب
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. es. Doc. 1) [] PROV n. peg. [1.8] reasunto con disegno principala, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) [] PROV n. tav. [D.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) [] PROV n. tav. [D.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) [] PROV n. tav. [D.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 4) [] PROV n. tav. [D.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 5) [] PROV n. tav. [D.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 6) [] PROV n. tav. [D.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 6) [] PROV n. tav. [D.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 7) [] noninativo completo del richidodento DOC. 7) [] DANGELO FABIO DONININIA SINO N.Q [] DANGELO FABIO DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SINO S.] [] CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI TORINO [] DANGELO FABIO DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SINO S.] [] CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI TORINO [] PRESENTE di Depresente domanda, correctato di n. [0.0] togli aggiantivi per la concassione del brevetto soprariporitato. AMNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE	TO OCH INC ADIGITA	NIO DI HACCULTA C	OLTURE DI MICRORQANISM	II, denominazione		
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. ex. DOC. 1) [] FROY					2	
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. 6s. DOC. 1)	L ANNOTAZIONI S	PECIALI .				
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. cs. Doc. 1) [1] FROY n. peg. [1.8] risassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) [1] FROY n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare Doc. 3) [1] RS designazione inventore designazione inventore designazione inventore e designazione e extendi e designazione inventore e designazione e extendi e designazion						THE STATE OF THE S
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. es. DOC. 1) [] [FROY] n. peg. [] [8] Itassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare Doc. 3) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare Doc. 3) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare Doc. 4) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare Doc. 5) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare Doc. 6) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare Doc. 7) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare Doc. 6) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare Doc. 7) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio in italiano Doc. 6) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio in italiano Doc. 7) [] [RES] descrizione o atto di cessione Doc. 7) [] [RES] descrizione o atto di cessione (obbligatorio in italiano Doc. 7) [] [RES] descrizione o atto di cessione (obbligatorio in italiano Doc. 7) [] [RES] (Diseascento, totale Euro [Dueccentonovantuno/80 Doc. 7) []		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. es. DOC. 1) [] [FROY] n. peg. [] [8] Itassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare Doc. 3) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare Doc. 3) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare Doc. 4) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare Doc. 5) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare Doc. 6) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare Doc. 7) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare Doc. 6) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare Doc. 7) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio in italiano Doc. 6) [] [FROY] n. tav. [0.3] disegno (obbligatorio in italiano Doc. 7) [] [RES] descrizione o atto di cessione Doc. 7) [] [RES] descrizione o atto di cessione (obbligatorio in italiano Doc. 7) [] [RES] descrizione o atto di cessione (obbligatorio in italiano Doc. 7) [] [RES] (Diseascento, totale Euro [Dueccentonovantuno/80 Doc. 7) []		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
N. e.s. Doc. 1) 1 PROV n. peg. [18] risasuato con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) 1 PROV n. tav. [0:3] disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare Doc. 3) 1 RS Doc. 4) 11 RS Doc. 5) 1 RS Doc. 6) 1 RS Doc. 7) 1 nominativo complete del richisoderate Doc. 7) 1 nominativo complete del richisoderate Distinctification, procurs o riferimento procurs generale Distinctification, procurs o riferimento procurs generale Doc. 7) 1 nominativo complete del richisoderate Distinctification, procurs o atto di cessione del richisoderate Distinctification complete del richisoderate Distinctification complete del richisoderate Distinctification complete del richisoderate Distinctification (n. procurs o riferimento procurs generale) Distinctification complete del richisoderate Distinctification complete del richisoderate Distinctification (n. procurs o riferimento procurs generale) Distinctification (n. procurs o riferimento procurs generale) Distinctification (n. procurs o riferimento procurs generale Distinctification (n. procurs of riferimento procurs generale Distinctification (n. procurs of riferimento procurs generale Distinctification (n. procurs of riferimento procurs generale Distinctification (n.		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
Doc. 1) 1 FROV n. p.gg. 1.8 reasounto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) designazione inventore designazione design						
Doc. 2) 11 FROV n. tav. [0,3] disegne (obbligatorio se citate in descrizione, 1 esempiare		ALLEGATA				Tanko 3
Section of Descriptions Section of Section of Section of Section of Section of Section Section of Section of Section of Section Section of Section	N. es.				SCIOGLIMENTO S	TEUPO VI
DOC. 4) LI RES designazione inventore designazione desi	N. es. 20c. 1) 1 PRO	Y) n. pag. (1/8)			SCIOGLIMENTO S	TEUPO VI
COMPILATO IL 11.7 0.6 2.00.3 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) D'ANGELO FABIO DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SUNO S.I.! CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI TORINO COMPILATO IL 10.0 1.00 1	N. es. Doc. 1) 1 PRO Doc. 2) 1 PRO	Y] n. pag. 11.81 Y] n. tav. 10:31			SCIOGLIMENTO S	TEUPO VI
doc. 5) RS document di priorità con traduzione in italiano confronta singole priorità Doc. 6) RS autorizzazione o atto di cessione confronta singole priorità Doc. 7) Nominativo complète del richiedente Distinativo compl	N. es. Occ. 1) 1 PRO Occ. 2) 1 PRO Occ. 3) 1 RIS	Y] n. pag. 11.81 Y] n. tav. 10:31	disegno (obbligatorio se citato	to in descrizione, 1 esemplere	SCIOGLIMENTO : Data esemplara)	TEUPO VI
autorizzazione o sito di cessione	N. es. Occ. 1) 1 PRO Occ. 2) 1 PRO Occ. 3) 1 RIS	V n. pag. 1.81 V n. tav. 10:31	disegno (obbligatorio se cliati lettera d'incarico, procura o ri	to in descrizione, 1 esemplere	SCIOGLMENTO S Data esemplars)	Euro USERVE Nº Protocolo
DOC. 7) LI nominativo completo del richiedenta 3) etiestati di versamento, totale Euro Duecentonovantuno/80 COMPILATO IL 1171 0.61 2,00.31 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) D'ANGELO FABIO COCICE DIA COCICE	N. es. Occ. 1) 11 PRO Occ. 2) 11 PRO Occ. 3) 11 RE Occ. 4) 11 RE	Y] n. pag. 11.81 Y] n. tav. 10:31	disegno (obbligatorio se citati lettera d'incarico, procura o ri designazione inventore	to in descrizione, 1 esemplare	esemplars) SCIOGLIMENTO # Data L. L. L. L. L. L. L. L	Euro USERVE Nº Protocolo
compilato il (1.7) [0.6] [2.00.3] Firma del (i) richiedente (i) D'ANGELO FABIO D'ANGELO FABIO D'ANGELO FABIO D'ANGELO FABIO D'ANGELO FABIO CONTINUA SIANO [N.Q] CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI TORINO CERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA L'anno [duemilatre] I, il giorno [diclassette] I, il giorno [diclassette] I, del mese di [Giugno] L'ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE CAMERA DI COMMERCIO IN la (Ilusino) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredate di n. [0.0] togli aggiuntivi per la concassione dei brevetto soprariportato.	N. es. Occ. 1) 11 PRO Occ. 2) 11 PRO Occ. 3) 11 RS Occ. 4) 11 RS	Y] n. pag. [1.8] Y] n. tav. [0:3]	disegno (obbligatorio se citati lettera d'incarico, procura o ri designazione inventore documenti di priorità con trad	to in descrizione, 1 esemplare iferimento procura generale	esemplare) SCIOGLMEENTO: Data L./L./L./L./L./L. L./L./L./L./L./L./L./L./L./L./L./L./L./L	Euro IISERVE Nº Protocollo
COMPILATO IL [1,7] [0,6] [2,0,0,3] FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) D'ANGELO FABIO D'ANGELO FABIO D'ANGELO FABIO D'ANGELO FABIO D'ANGELO FABIO CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI TORINO CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI TORINO CAMERA DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA DEL CONTRO DI DOMANDA DI CONTRO DI CONTRO DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA DI CONTRO DELL'UFFICIO ROGANTE L'ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE D'ANGELO FABIO COMPLENCO DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI TORINO COMPLENCO DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI COMPLENCO DI COMPLEXIONI DELL'UFFICIO ROGANTE CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI COMPLEXIONI DELL'UFFICIO ROGANTE CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI COMPLEXIONI DELL'UFFICIO ROGANTE CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI COMPLEXIONI DELL'UFFICIO ROGANTE CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI COMPLEXIONI DELL'UFFICIO ROGANTE CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI COMPLEXIONI DELL'UFFICIO ROGANTE CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI COMPLEXIONI DELL'UFFICIO ROGANTE CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI COMPLEXIONI DELL'UFFICIO ROGANTE CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI COMPLEXIONI DELL'UFFICIO ROGANTE CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI COMPLEXIONI DELL'UFFICIO ROGANTE CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI COMPLEXIONI DELL'UFFICIO ROGANTE CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI COMPLEXIONI DELL'UFFICIO ROGANTE CAMERA DI COMPLEXIONI DELL'UFFICIO ROGANTE	N. es. Oc. 1) [1] [PRO Oc. 2) [1] [PRO Oc. 3) [1] [RS Oc. 4) [1] [RS Oc. 5) [1] [RS	Y] n. pag. [1.8] Y] n. tav. [0:3]	disegno (obbligatorio se citato lettera d'incarico, procura o ri designazione inventore documenti di priorità con trad autorizzazione o atto di cessione	to in descrizione, 1 esemplare iterimento procura generale fuzione in italiano	esemplare) SCIOGLMEENTO: Data L./L./L./L./L./L. L./L./L./L./L./L./L./L./L./L./L./L./L./L	Euro IISERVE Nº Protocollo
CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI TORINO CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA L'enno [duemilatre J, 8 giorno [diclassette J, 8 giorno [diclassette J, 6 giorno J. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE L'ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE TORINO COMMERCIO FABIO D'ANGELO FABIO D'ANGELO FABIO D'ANGELO FABIO D'ANGELO FABIO COMMERCIO FABIO COMMERCIO FABIO COMMERCIO FABIO COMMERCIO IND. ART. AGR. DI COMERCIO IND. ART. AGR. DI COMMERCIO IND. AG	N. es. Oc. 1) [1] FRO Oc. 2) [1] FRO Oc. 3) [1] RS Oc. 4) [1] RS Oc. 5) [1] RS Oc. 6) [1] RS	V. n. pag. (1.8) V. n. tav. (0.3)	disegno (obbligatorio se citati lettera d'incarico, procura o ri designazione inventore documenti di priorità con trad autorizzazione o atto di cesak nominativo complete dei richi	to in descrizione, 1 esemplare	esemplare) SCIOGLMEENTO: Data L./L./L./L./L./L. L./L./L./L./L./L./L./L./L./L./L./L./L./L	Euro IISERVE Nº Protocollo
CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI TORINO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA L'ANNO [duemilatre J, 8 giorno [diclassette J, 8 giorno [diclassette J, 6 giorno [diclassette J, 8 giorno [diclassette J, 8 giorno [diclassette J, 8 giorno [diclassette J, 6 giorno [diclassette J, 8 giorno [diclassette J, 6 giorno [diclassette J, 6 giorno [diclassette J, 8 giorno [diclassette J, 8 giorno [diclassette J, 6 giorno [diclasse	N. es. Occ. 1) 11 PRO Occ. 2) 11 PRO Occ. 3) 11 RS Occ. 4) 11 RS Occ. 5) 1 RS Occ. 6) 1 RS Occ. 7) 1 I	Y] n. pag. [1.8] Y] n. tav. [0:3]	disegno (obbligatorio se citato lettera d'incarico, procura o ri designazione inventore	to in descrizione, 1 esempiare	esemplare) SCIOGLMEENTO: Data L./L./L./L./L./L. L./L./L./L./L./L./L./L./L./L./L./L./L./L	Euro IISERVE Nº Protocollo
CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGR. DI TORINO L'enno [duemilatre] J. 8 glorno [diclassette] J. 8 gl	N. es. Oc. 1) [1] PRO Oc. 2) [1] PRO Oc. 3) [1] RS Oc. 4) [1] RS Oc. 5) [RS Oc. 6) [RS Oc. 7) [] Osticistati di versamento in compilato i	Y. n. pag. (1.8) Y. n. tav. (0:3)	disegno (obbligatorio se citato lettera d'incarico, procura o ri designazione inventore	to in descrizione, 1 esemplare iterimento procura generale duzione in italiano one dederite DENTE (I)	esempiare) SCIOGLIMENTO # Data	Euro IISERVE Nº Protocollo
VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA LI 2003 A Que 00455 codice U. Alle Deposito Numero Di DOMANDA LI 3 giorno [(i) richiedemia (i) sopraindicato (i) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredate di n. [0.0] togli eggiuntivi per la concessione dei brevetto soprariportato. ANHOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE	N. es. Occ. 1) [1] FRO Occ. 2) [1] FRO Occ. 3) [1] FRS Occ. 4) [1] FRS Occ. 5) [1] FRS Occ. 6) [1] FRS Occ. 7) [1]	Y. n. pag. (1.8) Y. n. tav. (0:3) 1 1 to, totale Euro (0:4) 1 (0.6) (2,00.3)	disegno (obbligatorio se citati lettera d'incarico, procura o ri designazione inventore	to in descrizione, 1 esemplare iterimento procura generale duzione in italiano one dederite DENTE (I)	esempiare) SCIOGLIMENTO # Data	Euro IISERVE Nº Protocollo
VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA LI 2003 A Que 00455 codice U. Alle Deposito Numero Di DOMANDA LI 3 giorno [(i) richiedemia (i) sopraindicato (i) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredate di n. [0.0] togli eggiuntivi per la concessione dei brevetto soprariportato. ANHOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE	N. es. Occ. 1) [1] FRO Occ. 2) [1] FRO Occ. 3) [1] FRS Occ. 4) [1] FRS Occ. 5) [1] FRS Occ. 6) [1] FRS Occ. 7) [1]	Y. n. pag. (1.8) Y. n. tav. (0:3) 1 1 to, totale Euro (0:4) 1 (0.6) (2,00.3)	disegno (obbligatorio se citati lettera d'incarico, procura o ri designazione inventore	to in descrizione, 1 esemplare iterimento procura generale duzione in italiano one dederite DENTE (I)	esempiare) SCIOGLIMENTO # Data	Euro IISERVE Nº Protocollo
ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE CAMERA DI COMMERCO COM	N. es. Occ. 1) 11 PRO Occ. 2) 11 PRO Occ. 3) 11 RS Occ. 4) 11 RS Occ. 5) RS Occ. 6) RS Occ. 7) Li O attendated di versament COMPILATO IL 11.7 CONTINUA SANO DEL PRESENTE ATTO	YI n. pag. [1.8] YI n. tav. [0:3] In. tav. [0:3] In. tav. [0:3] In. tav. [0:3] In. tav. [0:3]	disegno (obbligatorio se citato iettera d'incarico, procura o ri designazione inventore	to in descrizione, 1 esemplare iterimento procura generale duzione in italiano one dederite DENTE (I)	esempiare) SCIOGLIMENTO # Data	Euro IISERVE Nº Protocollo
(i) richiedente (i) sopraindicato (i) ha (harmo) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredate di n. O.O. togli eggiuntivi per la concessione del brevetto soprariportato. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE	N. es. Oc. 1) 1 PRO Oc. 2) 1 PRO Oc. 3) 1 RS Oc. 4) 1 RS Oc. 5) RS Oc. 6) RS Oc. 7) 1 OMPHATO IL 117 COMPHATO IL 117	VI n. pag. [1.8] VI n. tav. [0:3] In. tav. [0	disegno (obbligatorio se citato iettera d'incarico, procura o ri designazione inventore	terimento procura generale duzione in italiano DENTE (I) D'ANGELO FABIO	esempiare) SCIOGLIMENTO # Data	Euro USERVE Nº Protocolo obbligatorio
(i) richiedema (i) sopraindicato (i) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredate di n. 0.0 togli eggiunitivi per la concessione dei brevetto soprariportato. ANHOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE	N. es. Oc. 1) 1 PRO Oc. 2) 1 PRO Oc. 3) 1 RS Oc. 4) 1 RS Oc. 5) RS Oc. 6) RS Oc. 7) 1 OMPILATO IL 17 CONTINUA SINO CAMERA DI COMA CAMERA DI COMA CERBALE DI DEPOSIT	In. pag. [1.8] In. tav. [0:3] In. tav. [0:3]	disegno (obbligatorio se citati lettera d'incarico, procura o ri designazione inventore	terimento procura generale duzione in italiano DENTE (I) D'ANGELO FABIO	esempiare) SCIOGLIMENTO # Data	Euro IISERVE Nº Protocollo
AMNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE	N. es. Occ. 1) [1] FRO Occ. 2) [1] FRO Occ. 3) [1] FRS Occ. 4) [1] FRS Occ. 5) [1] FRS Occ. 6) [1] FRS Occ. 7) [1] Occ. 7) [1] OCHPILATO IL [1,7] CONTINUA SINO [1] CAMERA DI COMA CAMERA DI COMA CERBALE DI DEPOSIT	In. pag. [1.8] In. tav. [0:3] In. tav. [0:3]	disegno (obbligatorio se citati lettera d'incarico, procura o ri designazione inventore	terimento procura generale duzione in italiano one D'ANGELO FABIO	SCIOGLMENTO F Data esemplars) Confronta singole priorità L// L// L// CONTRONTA SINGOLE PRIORITÀ CONTRONTA SINGOLE PRIORITÀ CONTRONTA SINGOLE PRIORITÀ L// L// L// L// L// L// L// L// L// L/	SEUPO SISSERVE Nº Protocollo Obbligatorio codice 10.1
CAMERA DI COMMERCO	N. es. Occ. 1) [1] FRO Occ. 2) [1] FRO Occ. 3) [1] FRS Occ. 4) [1] FRS Occ. 5) [1] FRS Occ. 6) [1] FRS Occ. 6) [1] FRS Occ. 7) [1] OCHINUA SINO [1] CAMERA DI COMA CERBALE DI DEPOSIT CAMO I DEPOSITI	In. pag. [1.8] In. tav. [0:3] In. ta	disegno (obbligatorio se citato designazione inventore	tierimento procura generale duzione in italiano one D'ANGELO FABIO Jagiorno idiciassette	SCIOGLIMENTO S Data	ISSERVE N° Protocolo de bibligatorio codice 0,1
CAMERA DI COMMERCO	N. es. Occ. 1) [1] PRO Occ. 2) [1] PRO Occ. 2) [1] PRO Occ. 3) [1] RES Occ. 4) [1] RES Occ. 5) [1] RES Occ. 6) [1] RES Occ. 7) [1] COMPILATO IL [1.7] COMPIL	YI n. pag. [1.8] YI n. tav. [0:3] YI n. tav. [0:3] YI n. tav. [0:3] Ito, totale Euro [Duto, totale Euro	disegno (obbligatorio se citato iettera d'incarico, procura o ri designazione inventore	tierimento procura generale duzione in italiano one D'ANGELO FABIO Jagiorno idiciassette	SCIOGLIMENTO S Data	ISSERVE N° Protocolo de bibligatorio codice 0,1
CAMPRADI COMMERCO	N. es. Occ. 1) [1] PRO Occ. 2) [1] PRO Occ. 2) [1] PRO Occ. 3) [1] RES Occ. 4) [1] RES Occ. 5) [1] RES Occ. 6) [1] RES Occ. 7) [1] COMPILATO IL [1.7] COMPIL	YI n. pag. [1.8] YI n. tav. [0:3] YI n. tav. [0:3] YI n. tav. [0:3] Ito, totale Euro [Duto, totale Euro	disegno (obbligatorio se citato iettera d'incarico, procura o ri designazione inventore	iterinsento procura generale duzione in italiano one pledente D'ANGELO FABIO 1, il giorno idiciassette presente domanda, corredate di n. 0.0 togli e	SCIOGLMENTO S Data	ISSERVE N° Protocolo de bibligatorio codice 0,1
・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・	N. es. Occ. 1) [1] PRO Occ. 2) [1] PRO Occ. 3) [1] RE Occ. 4) [1] RE Occ. 5) [1] RE Occ. 6) [1] RE Occ. 6) [1] RE Occ. 7) [1] OCC. 7) [1] COMPILATO IL [1.7] COMPILATO IL [1.7]	YI n. pag. [1.8] YI n. tav. [0:3] YI n. tav. [0:3] YI n. tav. [0:3] Ito, totale Euro [Duto, totale Euro	disegno (obbligatorio se citati lettera d'incarico, procura o ri designazione inventore	iterinsento procura generale duzione in italiano one D'ANGELO FABIO 1, il giorno idiciassette presente domanda, corredate di n. [0, 0] togil e	SCIOGLMENTO S Data	ISSERVE N° Protocolo de bibligatorio codice 0,1
p. STUDIA TORTA S.r.I. NOUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLUMA LOTE dana ZELLADA	N. es. Occ. 1) [1] PRO Occ. 2) [1] PRO Occ. 3) [1] RE Occ. 4) [1] RE Occ. 5) [1] RE Occ. 6) [1] RE Occ. 6) [1] RE Occ. 7) [1] OCC. 7) [1] COMPILATO IL [1.7] COMPILATO IL [1.7]	YI n. pag. [1.8] YI n. tav. [0:3] YI n. tav. [0:3] YI n. tav. [0:3] Ito, totale Euro [Duto, totale Euro	disegno (obbligatorio se citati lettera d'incarico, procura o ri designazione inventore	iterimento procura generale duzione in italiano one pledente D'ANGELO FABIO 1, 8 giorno idiclassette presente domanda, corredate di n. [0,0] fogli e	SCIOGLMENTO S Data	ISSERVE N° Protocolo de bibligatorio codice 0,1

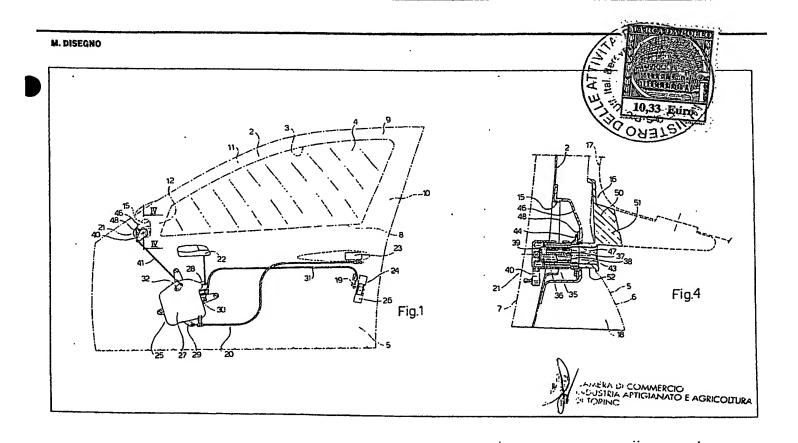
(gruppo/sottogruppo)

Classe proposta (sez./cl./scl/)

L. RIASSUNTO

Viene descritta una portiera (1) per un autoveicolo provvista di un'ossatura (2) portante, di mezzi di supporto (16) per uno specchietto retrovisore (17) esterno, di una serratura (20), e di un gruppo chiave (21) operativamente collegato alla serratura (20) e selettivamente azionabile tramite una chiave di comando per inibire/abilitare l'apertura della serratura (20) dall'esterno dell'autoveicolo. Il gruppo chiave (21) è rigidamente fissato all'ossatura (2), è ricoperto, verso il lato esterno della portiera (1), dai mezzi di supporto (16) dello specchietto retrovisore (17) ed è accessibile

dall'esterno attraverso una sede (43) ricavata nei mezzi di supporto (16) stessi. [Figure 1 e 4]



DESCRIZIONE

del brevetto per invenzione industriale di INTIER AUTOMOTIVE CLOSURES S.P.A., di nazionalità italiana,

con sede a 10090 CASCINE VICA RIVOLI (TORINO)

CORSO ALLAMANO, 70/5

Inventore: OTTINO Franco Giovanni

TO 2003 A 0 0 0 4 5 5

*** **** ***

La presente invenzione è relativa ad una portiera per un autoveicolo.

Come è noto, le portiere laterali degli autoveicoli comprendono generalmente un'ossatura portante definente, superiormente, una finestra chiusa da un cristallo mobile, quando sollevato, ed, inferiormente, un corpo scatolato aperto verso la finestra stessa e delimitato da una parete interna, rivolta verso l'interno dell'abitacolo dell'autoveicolo, e da una parete esterna opposta.

In particolare, le pareti interna ed esterna sono. fissate in modo convenzionale all'ossatura della portiera, la quale risulta pertanto interposta tra le stesse.

Il corpo scatolato delimita un vano, nel quale sono alloggiati comunemente il cristallo, quando abbassato, e vari componenti, quali ad esempio una serratura di

chiusura della portiera, un gruppo chiave ed un dispositivo alzacristalli.

Normalmente, il gruppo chiave comprende un involucro sostanzialmente conformato a tazza cilindrica e fissato alla parete esterna del corpo scatolato della portiera, ed un blocco chiave, anch'esso cilindrico, in posizione assialmente fissa l'involucro, operativamente collegato alla serratura tramite un tirante o un altro elemento di trasmissione, ed angolarmente spostabile rispetto all'involucro stesso tramite una chiave di comando per inibire o abilitare l'apertura della serratura dall'esterno dell'autoveicolo (funzione di sicurezza inserita e, rispettivamente, disinserita).

particolare, il blocco chiave porta una pluralità di elementi di impegno, i quali normalmente spinti da rispettive molle in una posizione di accoppiamento con una scanalatura radiale dell'involucro rendendo il blocco chiave e l'involucro stesso angolarmente solidali tra loro, selettivamente disaccoppiabili dalla suddetta scanalatura per effetto dell'interazione con il profilo esterno della chiave di comando.

L'involucro è accoppiato prismaticamente entro un'apertura sagomata passante ricavata nella parete

esterna della portiera ed avente un profilo a D, ossia costituito da una porzione ad arco di circonferenza le cui estremità opposte sono unite da un tratto rettilineo.

L'involucro è inoltre provvisto di una flangia anulare di estremità disposta in uso in battuta contro la parete esterna della portiera in corrispondenza dell'intorno dell'apertura ed è atto ad essere fissato assialmente mediante una clip ad U montata sulla superficie laterale dell'involucro stesso e cooperante in battuta contro la parete esterna della portiera dalla parte opposta della flangia.

gruppi chiave del tipo descritto sono relativamente esposti all'effrazione. Infatti, possibile con un cacciavite o un attrezzo allungato forzare il blocco chiave a ruotare rigidamente insieme all'involucro intorno al proprio asse, deformando o danneggiando la parete esterna della portiera, spessore generalmente ridotto, in corrispondenza: dell'intorno dell'apertura sagomata, ed ottenere disinserimento della funzione di sicurezza serratura.

Inoltre, poiché l'involucro del gruppo chiave è fissato alla portiera dall'esterno dell'autoveicolo, è anche possibile inserire un cacciavite o altri attrezzi

similari tra la flangia di estremità dell'involucro e la parete esterna del corpo scatolato in modo da estrarre parzialmente il gruppo chiave dalla rispettiva sede ed accedere così all'elemento di trasmissione collegante il gruppo chiave stesso alla serratura, disinserendo la funzione di sicurezza.

Scopo della presente invenzione è quello di realizzare una portiera per un autoveicolo, la quale permetta di ovviare, in modo semplice ed economico, agli inconvenienti sopra specificati.

Il suddetto scopo è raggiunto dalla presente invenzione, in quanto essa è relativa ad una portiera per un autoveicolo avente un lato interno, rivolto in uso verso l'interno dell'autoveicolo stesso, ed un lato opposto, la detta portiera comprendendo un'ossatura portante, mezzi di supporto per uno specchietto retrovisore esterno, una serratura bloccare la portiera in una posizione di chiusura, ed un gruppo chiave operativamente collegato alla serratura e selettivamente azionabile tramite una chiave di comando per inibire/abilitare l'apertura della detta serratura dall'esterno dell'autoveicolo, il detto gruppo chiave comprendendo un involucro ed un blocco chiave alloggiato all'interno del detto operativamente collegato alla detta

spostabile rispetto all'involucro stesso tramite la detta chiave di comando, caratterizzata dal fatto che il detto involucro del detto gruppo chiave è rigidamente fissato alla detta ossatura, e dal fatto che il detto gruppo chiave è ricoperto, verso il lato esterno della portiera, dai detti mezzi di supporto del detto specchietto retrovisore ed è accessibile dall'esterno attraverso una sede ricavata nei mezzi di supporto stessi.

Per una migliore comprensione della presente invenzione viene descritta nel seguito una forma preferita di attuazione, a puro titolo di esempio non limitativo e con riferimento ai disegni allegati, nei quali:

- la figura 1 illustra schematicamente in elevazione laterale una portiera per un autoveicolo realizzata secondo i dettami della presente invenzione e vista dal lato rivolto verso l'interno dell'autoveicolo stesso;
- la figura 2 illustra, in elevazione laterale ed in scala ridotta, la portiera di figura 1 vista dal lato rivolto verso l'esterno dell'autoveicolo;
- la figura 3 illustra, in vista prospettica ed in scala ingrandita, un particolare di figura 1; e
 - la figura 4 è una sezione in scala ingrandita

secondo la linea IV-IV di figura 3.

Con riferimento alle figure 1 e 2, è indicata nel suo complesso con 1 una portiera per un autoveicolo, in particolare del tipo avente un lato anteriore incernierato alla scoĉca dell'autoveicolo stesso.

La portiera 1 comprende un'ossatura 2 portante (visibile in maggiore dettaglio nelle figure 3 e 4) definente, superiormente, una finestra 3 chiusa da un cristallo 4 mobile, quando sollevato, e, inferiormente, un corpo scatolato 5 aperto verso la finestra 3 stessa e delimitato da una parete interna 6, rivolta verso l'interno dell'autoveicolo, e da una parete esterna 7 opposta.

In particolare, la finestra 3 è delimitata da una traversa 8 inferiore orizzontale, da cui si estende il corpo scatolato 5, da una traversa 9 superiore parallela alla traversa 8 ed avente lunghezza inferiore rispetto a quest'ultima, da un montante 10 posteriore verticale definente il lato di apertura della portiera 1, e da un montante 11 anteriore obliquo opposto al montante 10 e collegante rispettive estremità anteriori delle traverse 8, 9 stesse.

L'ossatura 2 comprende, inoltre, un ulteriore montante 12, affacciato e parallelo al montante 10 ed estendentesi tra il montante 11 e la traversa 8 in

posizione spaziata dalla zona di raccordo tra questi ultimi. Il montante 12 delimita, quindi, da un lato la finestra 3 di alloggiamento del cristallo 4, e dal lato opposto un'apertura 15 passante di profilo sostanzialmente triangolare, ricoperta verso l'esterno da un elemento di supporto 16, tipicamente in materiale plastico, al quale è vincolato in modo convenzionale e non illustrato uno specchietto retrovisore 17 esterno.

L'ossatura 2 è costituita inferiormente da un telaio a cornice sostanzialmente rettangolare, il quale si estende a partire dalla traversa 8 e sul quale sono fissate le pareti interna ed esterna 6, 7 del corpo scatolato 5.

Come rilevabile dalle figure 1 e 4, il corpo scatolato 5 delimita un vano 18, nel quale sono alloggiati comunemente il cristallo 4, quando abbassato, e vari componenti, quali ad esempio una serratura 20 di chiusura della portiera 1 ed un gruppo chiave 21.

Alle pareti interna ed esterna 6, 7 del corpo scatolato 5 sono, inoltre, fissate in modo convenzionale rispettive maniglie 22, 23 di apertura della portiera 1, operativamente collegate alla serratura 20.

La serratura 20, visibile solo parzialmente in figura 1, è del tipo illustrato e descritto nella domanda di brevetto internazionale WO 03/033847, il cui

10,33 Euro

contenuto si considera qui incorporato a fini di riferimento.

In particolare, la 20 serratura atta ad · interagire con uno scontrino (non illustrato) solidale ad un montante đella portiera 1 е comprende essenzialmente un modulo di chiusura 24 ed un modulo di comando 25 operativamente collegati tra loro e collocati sulla portiera 1 stessa in posizioni remote.

Il modulo di chiusura 24 comprende un corpo di supporto 26 scatolato alloggiato all'interno del vano 18 della portiera 1, ed un meccanismo di chiusura 19 (solo minimamente visibile nelle figure allegate ma illustrato in dettaglio nelle figure 3 e 4 della domanda di brevetto WO 03/033847) portato dal corpo di supporto 26 ed atto ad accoppiarsi in modo rilasciabile con il citato scontrino per determinare la chiusura della portiera 1.

Il modulo di comando 25 comprende un corpo di supporto 27, anch'esso alloggiato all'interno del vano 18 della portiera 1, a cui sono vincolate, nel modo illustrato in dettaglio nelle figure 5 e 6 della domanda di brevetto WO 03/033847, una leva di comando interno 28 collegata alla maniglia 22, una leva di comando esterno 29 collegata alla maniglia 23, un meccanismo di azionamento 30 (solo minimamente visibile nella figura)

1) comandato dalle leve di comando interno ed esterno 28, 29 e collegato tramite una trasmissione 31 a cavo flessibile di tipo Bowden al meccanismo di chiusura 19 per determinarne il rilascio dallo scontrino in seguito ad un azionamento delle maniglie 22, 23 stesse, ed un meccanismo di sicurezza 32 (illustrato solo parzialmente 1) per inibire/abilitare l'apertura dall'esterno della serratura 20 (funzione di sicurezza inserita e, rispettivamente, disinserita), operativamente collegata al gruppo chiave 21.

Con riferimento alle figure 1, 3 e 4, il gruppo chiave 21 comprende un involucro 35 a manicotto cilindrico solidale alla portiera 1 ed un blocco chiave anch'esso cilindrico, impegnato in posizione assialmente fissa entro l'involucro 35, operativamente collegato al meccanismo di sicurezza 32 del modulo di comando 25 della serratura 20 ed angolarmente spostabile rispetto all'involucro 35 stesso tramite una chiave di comando (di tipo noto non illustrato) inserire/disinserire la funzione di sicurezza della serratura 20.

In particolare, il blocco chiave 36 definisce una sede 37 di impegno per la chiave di comando, accessibile in corrispondenza di una propria estremità 38 rivolta verso l'esterno, e porta, in modo noto e non illustrato,

una pluralità di elementi di impegno, i quali sono normalmente spinti da rispettive molle in una posizione di accoppiamento con l'involucro 35 rendendo il blocco chiave 36 e l'involucro 35 stesso angolarmente solidali tra loro; i suddetti elementi di impegno sono selettivamente disaccoppiabili dall'involucro 35 per effetto dell'interazione con il profilo esterno della chiave di comando.

Il blocco chiave 36 porta, inoltre, solidalmente, in corrispondenza di una propria estremità 39 opposta all'estremità 38, un braccio 40 radiale avente un'estremità libera vincolata, mediante un tirante 41, al meccanismo di sicurezza 32.

Secondo un'importante caratteristica della presente invenzione, l'involucro 35 è alloggiato attraverso l'apertura 15 dell'ossatura 2, è fissato rigidamente all'ossatura 2 stessa ed è accessibile dall'esterno dell'autoveicolo attraverso una sede 43 ricavata nell'elemento di supporto 16.

In particolare, l'involucro 35 porta solidalmente, in corrispondenza della propria estremità rivolta verso il lato esterno della portiera 1, una flangia 44 periferica fissata mediante viti 45 ad un elemento di attacco 46 disposto in chiusura dell'apertura 15 e provvisto, a sua volta, di un foro 47 passante per

consentire l'accesso al blocco chiave 36.

Più precisamente, l'elemento di attacco 46 ha una conformazione a semiguscio, può essere realizzato sia in materiale plastico che in materiale metallico, ed è fissato perifericamente all'ossatura 2 lungo un intorno dell'apertura 15.

In pratica, l'elemento di attacco 46 risulta interposto tra l'apertura 15 dell'ossatura 2 e l'elemento di supporto 16 dello specchietto retrovisore 17.

Come visibile in dettaglio nelle figure 3 e 4, la flangia 44 dell'involucro 35 è fissata, preferibilmente mediante l'interposizione di una piastra di rinforzo 48 metallica, ad una faccia dell'elemento di attacco 46 rivolta verso la parete interna 6 della portiera 1.

L'elemento di supporto 16 è formato integralmente da una piastra di base 50 applicata esternamente sulla portiera 1 e definente la sede 43 di accesso al gruppo chiave 21, ed un braccio 51 di attacco per lo specchietto retrovisore 17, estendentesi a sbalzo dalla piastra di base 50.

In maggiore dettaglio, la sede 43 è delimitata da un manicotto 52 cilindrico estendentesi integralmente a sbalzo dalla piastra di base 50 in direzione opposta rispetto al braccio 51, ossia verso il lato interno

della portiera 1.

Vantaggiosamente, il manicotto 52 impegna il foro 47 dell'elemento di attacco 46 e coopera di testa, in corrispondenza della propria estremità libera, con l'estremità dell'involucro 35 rivolta verso il lato esterno della portiera 1, in modo tale da impedire l'accesso, dall'esterno dell'autoveicolo, alla zona di fissaggio dell'involucro 35 stesso all'elemento di attacco 46.

Da un esame delle caratteristiche della portiera 1 realizzata secondo i dettami della presente invenzione sono evidenti i vantaggi che essa consente di ottenere.

In particolare, poiché il gruppo chiave 21 rigidamente fissato all'ossatura 2 in una posizione in cui è ricoperto esternamente dall'elemento di supporto 16 dello specchietto retrovisore 17 ed è accessibile dall'esterno unicamente attraverso una sede (43)ricavata nell'elemento di supporto 16 stesso, risulta l'effrazione della impedita serratura 20 mediante rotazione rigida del gruppo chiave 21 ottenuta forzando la rotazione del blocco chiave 36 con l'involucro 35 tramite un attrezzo allungato inserito nella sede 37.

Inoltre, poiché il gruppo chiave 21 è fissato all'ossatura 2 dal lato interno della portiera 1, risulta impedito qualsiasi tentativo di estrarre

parzialmente dall'esterno il gruppo chiave 21 stesso per accedere agli elementi di comando del meccanismo di sicurezza 32 (tirante 41).

Infine, la soluzione descritta ed illustrata risulta particolarmente semplice ed economica, in quanto richiede modifiche della struttura configurazione delle portiere tradizionali, semplicemente sfrutta un'apertura passante (15)normalmente presente sulle portiere stesse elemento di supporto (16) dello specchietto retrovisore 17, anch'esso normalmente utilizzato per ricoprire verso l'esterno la suddetta apertura.

Risulta chiaro che alla portiera 1 descritta ed illustrata possono essere apportate modifiche e varianti che non escono dall'ambito protettivo della presente invenzione.

In particolare, qualora l'elemento portaspecchietto adottato sull'autoveicolo sia di materiale metallico, l'involucro 35 del gruppo chiave 21 potrebbe essere fissato direttamente a tale elemento necessità di utilizzare un elemento di addizionale. In questo caso, l'involucro 35 risulterebbe rigidamente vincolato all'ossatura 2 tramite l'elemento porta-specchietto anziché tramite l'elemento di attacco 46.

Inoltre, il gruppo chiave 21 potrebbe anche essere collegato a serrature di tipo diverso da quella qui descritta ed illustrata, ad esempio realizzate in un unico blocco includente sia il meccanismo di interazione con lo scontrino sia il gruppo di comando.

RIVENDICAZIONI

- 1.- Portiera (1) per un autoveicolo avente un lato interno, rivolto in uso verso l'interno dell'autoveicolo stesso, ed un lato esterno opposto, la detta portiera comprendendo un'óssatura (2) portante, mezzi di supporto (16) per uno specchietto retrovisore esterno, una serratura (20) per bloccare la portiera (1) in una posizione di chiusura, ed un gruppo chiave (21) operativamente collegato alla detta serratura (20) e selettivamente azionabile tramite una chiave di comando per inibire/abilitare l'apertura della detta serratura (20) dall'esterno dell'autoveicolo, il detto chiave (21) comprendendo un involucro (35) ed un blocco chiave (36) alloggiato all'interno del detto involucro (35), operativamente collegato alla detta serratura (20) e spostabile rispetto all'involucro (35) stesso tramite la detta chiave di comando, caratterizzata dal fatto che il detto involucro (35) del detto gruppo chiave (21) è rigidamente fissato alla detta ossatura (2), e dal fatto che il detto gruppo chiave (21) è ricoperto, verso il lato esterno della portiera (1), dai detti mezzi di supporto (16) del detto specchietto retrovisore (17) ed è accessibile dall'esterno attraverso una sede ricavata nei mezzi di supporto (16) stessi.
 - 2.- Portiera secondo la rivendicazione 1,

caratterizzata dal fatto che la detta ossatura (2) definisce superiormente finestra una (3) di alloggiamento per (4)un cristallo mobile . anteriormente alla detta finestra (3), un'apertura (15) passante ricoperta verso l'esterno dai detti mezzi di supporto (16) del detto specchietto retrovisore (17), e dal fatto che il detto involucro (35) del detto gruppo chiave (21) è alloggiato attraverso la detta apertura (15) della detta ossatura (2).

- 3.- Portiera secondo la rivendicazione 2, caratterizzata dal fatto che il detto involucro (35) del detto gruppo chiave (21) è fissato rigidamente ad un elemento di attacco (46) interposto tra i detti mezzi di supporto (16) e la detta apertura (15) e solidalmente collegato alla detta ossatura (2).
- 4.- Portiera secondo la rivendicazione 3, caratterizzata dal fatto che il detto involucro (35) del detto gruppo chiave (21) è vincolato, mediante mezzi di fissaggio (45) rilasciabili, ad una faccia del detto elemento di attacco (46) rivolta verso il lato interno della portiera (1).
- 5.- Portiera secondo la rivendicazione 4, caratterizzata dal fatto che il detto involucro (35) del detto gruppo chiave (21) si estende dal detto elemento di attacco (46) verso il lato interno della portiera (1).

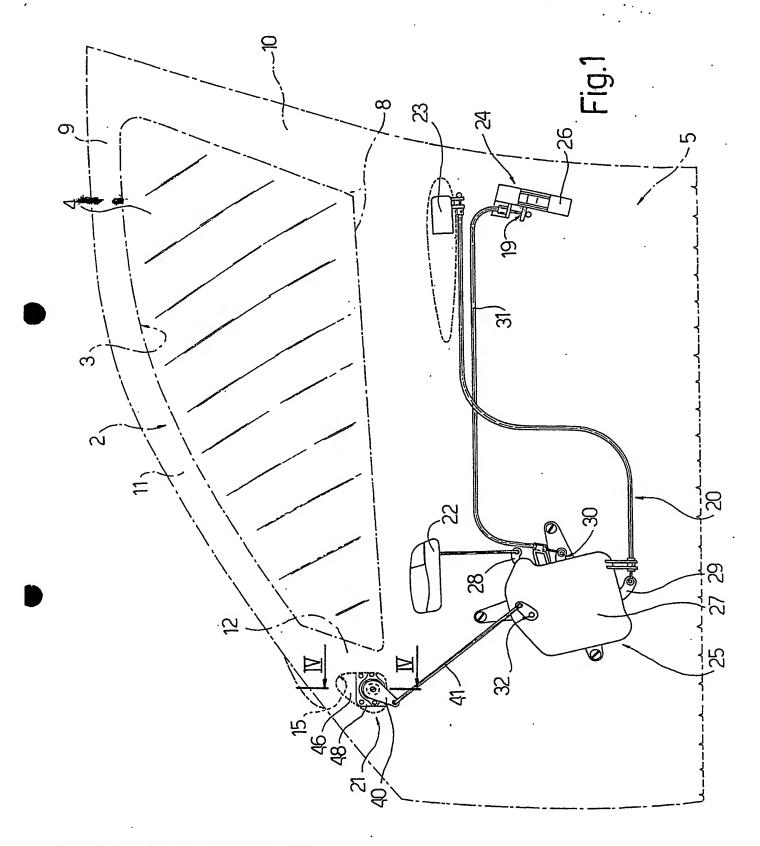
D'ANGELO FABIO (Iscrito all'Albo n. 8468)

e coopera di testa con un bordo laterale (52) della detta sede (43) dei detti mezzi di supporto (16).

- 6.- Portiera secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che i detti mezzi di supporto (16) comprendono una piastra di base (50) applicata esternamente sulla portiera (1) e definente la detta sede (43) di accesso al detto gruppo chiave (21), ed un braccio (51) di attacco per lo specchietto retrovisore (17), estendentesi a sbalzo dalla detta piastra di base (50).
- 7.- Portiera secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 3 a 6, caratterizzata dal fatto che il detto involucro (35) del detto gruppo chiave (21) è fissato al detto elemento di attacco (46) con l'interposizione di un elemento di rinforzo (48).
- 8.- Portiera per un autoveicolo, sostanzialmente come descritta con riferimento ai disegni allegati.
 - p. i. : INTIER AUTOMOTIVE CLOSURES S.P.A.

D'ANGELO FABIO (Serve O) (Incritio all' Albo n. 846B)

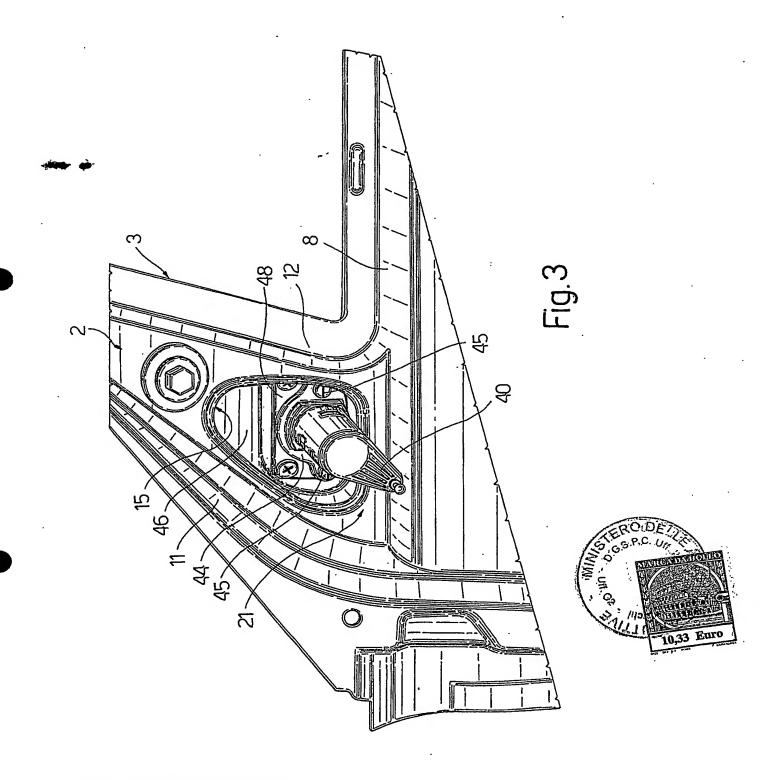




i.: INTIER AUTOMOTIVE CLOSURES S.P.A.

D'AHOFIO FABIO COM

AMENA DI COMMERCIC INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA



p.i.: INTIER AUTOMOTIVE CLOSURES S.P.A

D'ANGFIO FAEIOCHIO DA (Iscritte of Albo n. 8468)

CAMERA DI COMMERCIO

L'INDUSTRIA AFTIGIANATO E AGRICOLTURA

TINAT